



Co-funded by
the European Union



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ANGELO FRACCACRETA"

Indirizzi: *Amministrazione finanza e marketing – Turismo*

Articolazioni: *Relazioni internazionali per il marketing – Sistemi informativi aziendali*

Corso serale- *Percorsi di Istruzione di secondo livello: AFM - SIA*

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO
Prot. 0013311 del 14/12/2024
IV-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p. c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ALLE RSU

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ALBO

SITO WEB

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2025/2026 - 2027/2028

"VIENI A VEDERE DOVE NASCE IL FUTURO"

La scuola può svolgere appieno il suo compito se si presenta come una comunità accogliente ed esperta, fondata su un patto educativo; una comunità che aiuta i giovani all'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile, all'esperienza del metodo democratico, al rispetto della legalità, al valore della gratuità e del dono nelle relazioni personali, all'importanza del bene comune.

Però questi riferimenti etici non diventano prassi coerente se nella scuola manca un'anima, una comune ispirazione, una prospettiva, una passione che coinvolge allievi e docenti nel gusto della scoperta, della ricerca, nella costruzione del sapere, nella soddisfazione di creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO L'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e ss. mm. ed integrazioni;

VISTO l'Atto d'indirizzo politico – istituzionale del M.I.M. adottato con D.M. 7 febbraio 2024, n. 24;

Via Adda, 2 71016 San Severo (FG)
Centralino: 0882 / 221596 / 21470

www.itesfraccacreta.edu.it
Codice scuola: FGTD010004

Codice fiscale Istituto: 84001490717

E-mail: fgtd010004@istruzione.it - fgtd010004@pec.istruzione.it

VISTO il Piano per l’Educazione alla Sostenibilità, che recepisce le finalità del Goal 4 dell’Agenda 2030 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti”;

VISTA la nota ministeriale del 14/09/2021, la n.21627, relativa al Piano triennale dell’offerta formativa 2022/2025 e la rendicontazione sociale;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 – Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;

VISTO il Decreto Legislativo 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione degli studenti con disabilità”;

VISTI i risultati delle rilevazioni INVALSI degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media regionale e nazionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare, degli aa. ss. precedenti;

VISTE le “Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica” adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTO l’aggiornamento del curriculum di educazione civica previsto dall’emanazione delle nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO “L’intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTI gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole “RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA”;

TENUTO CONTO

- delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno D.P.R. n. 15 del 15 marzo 2010;
- delle Linee guida “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” D. M. n. 774 del 4 settembre 2019 e delle indicazioni per le attività nei laboratori e i PCTO presenti nel Piano Scuola;
- del DPR n. 122/2009 e del D.Lgs. n. 62/2017 contenenti disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti
- degli interventi educativi e didattici e delle linee d’indirizzo fornite dal Consiglio d’Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall’INVALSI;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche d’insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze disciplinari, delle STEM e di cittadinanza attiva;
- del Piano annuale dell’Inclusione approvato dagli organi collegiali della scuola;
- degli esiti dell’Autovalutazione d’Istituto e, nello specifico, dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano triennale dell’Offerta Formativa, nonché della rendicontazione a fine anno sugli esiti delle azioni di miglioramento;

- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali (Comuni, Province) e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dagli organismi, organizzazioni del volontariato e del terzo settore e dalle associazioni dei genitori e degli studenti curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento;
- del decreto n. 231 del 15-11-2024 per l'“Individuazione dei criteri di ripartizione e delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 330, della Legge 30 dicembre 2023” n. 213 per l'a.s. 2024/25 All. A.;
- del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti;
- degli “Orientamenti per l'attuazione degli interventi del PNRR relativi alla prevenzione della dispersione scolastica” prot. n. 8518 del 15.07.2022 e relativo finanziamento;
- del Piano Scuola 4.0: “Next Generation Classrooms” e “Next Generation Labs” e relativi finanziamenti;
- del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

TENUTO CONTO

delle finalità del sistema d'istruzione che:

- a partire dai principi della Costituzione Repubblicana, fonda la sua attività formativa sull'educazione alla pace, alla solidarietà, alla convivenza fra culture diverse, e valorizza comportamenti attivi e coerenti con tali principi;
- assume come compito istituzionale la formazione dell'uomo, del cittadino, del lavoratore, quale persona consapevole, responsabile, dotata di conoscenze e competenze, in grado di renderla padrona della propria vita, di operare scelte personali, di controllare e criticare i processi entro cui agisce;
- utilizza l'ascolto attivo e la disponibilità empatica per favorire la partecipazione responsabile dei soggetti al processo educativo, per individuarne i bisogni formativi e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento, rispettandone i tempi e gli stili;

- promuove il successo scolastico di ogni studente, impegnandosi nella costruzione di percorsi personalizzati, anche al fine di valorizzare gli allievi migliori;
- individua nella professionalità docente, fondata sulla collegialità e intesa come intreccio di competenze disciplinari, metodologico – didattiche e relazionali, una leva essenziale per migliorare la qualità della scuola;
- sceglie la ricomposizione fra “sapere” e “saper fare”, fra cultura e professionalità, come asse a cui ricondurre la coerenza interna delle proprie attività;
- adotta il metodo e la prassi del miglioramento continuo per elevare la qualità del servizio reso e in questo ambito favorisce la responsabilità diffusa, la flessibilità didattica, l’integrazione con il territorio;
- considera gli studenti come soggetti attivi dei processi di apprendimento, investendo nella loro responsabilizzazione e nel coinvolgimento delle famiglie e di tutte le parti interessate;
- si impegna ad introdurre le pari opportunità nella propria azione didattica;
- si impegna a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- si impegna a realizzare una scuola aperta, quale “laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva”.

RITENUTO CHE

- investire sulla scuola e sulle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni;
- la pianificazione dell’Offerta Formativa debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e il PECUP “Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell’utenza della scuola ai sensi dell’art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art.1 comma 14 della legge 107/2015;

AL FINE

di fornire indicazioni nel rispetto dell’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei Docenti e della libertà d’insegnamento, di ricerca e di innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio - successo formativo)

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015
- che l’obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali di gestione e di amministrazione da seguire per l'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

Le iniziative da attuare, anche a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione, necessitano di un nuovo contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa offerta formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, ma basato su un approccio che potrà essere di tipo sistemico od olistico, a seconda delle necessità o dei momenti, in stretta connessione con il territorio e la sua storia, nonché in continua evoluzione con esso.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, anche attraverso l'operato dei Dipartimenti disciplinari e la costituzione di apposite commissioni di lavoro (FF.SS. e STAFF della Dirigenza), dovrà tempestivamente:

- Costruire una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio predisponendo una progettazione che si caratterizza non come un intervento unicum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti.;
- Costruire un'offerta curricolare integrata con quella extracurricolare: interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple;
- Ampliare il tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province);
- Proporre "ambienti di apprendimento innovativi e intelligenti", connessi ad una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia che attua i 7 principi dell'apprendimento OCSE;
- Utilizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;

Altresì, definisce che:

- le attività della scuola debbano essere individuate e programmate sulla base del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente, come previsto dall'allegato A del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 per gli Istituti Tecnici Economici, tenuto conto delle priorità, dei traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto stabilito nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione), delle risultanze delle valutazioni che nel triennio 2019 - 22 sono state annualmente effettuate sul suo stato di avanzamento e sui risultati;
- la Scuola sarà attenta ai bisogni dei suoi studenti e le attività programmate garantiranno a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ognuno e, promuoverà nelle giovani generazioni la cultura del rispetto delle diversità (D.Lgs. n. 62 del 03.05.2024) e della parità di genere;
- la Scuola per lo svolgimento delle attività di recupero indicherà le modalità di organizzazione se ad personam, per gruppi di apprendimento (anche a classi aperte), la tipologia e durata degli interventi e le modalità di verifica attraverso:
 1. La personalizzazione dei percorsi per tutti gli studenti che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
 2. L'aggiornamento del curriculum di istituto e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui vanno ricondotte le specifiche competenze:
 - costituzione
 - sviluppo economico e sostenibilità
 - cittadinanza digitale;
 3. [...] le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.
 4. Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 26314, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.
 5. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento

permanente (D.M. 138/2024).

6. L'attivazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento, sostegno disciplinare e coaching. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi anche attraverso percorsi che possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).
 7. Il potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
 8. La formazione continua di A.A, Tecnici di laboratorio e dei Docenti per migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale, capaci di utilizzare le tecnologie digitali in modo pedagogicamente adeguato e attento alle questioni dell'età e della dimensione di genere grazie alla progettualità del D.M. 65/3023 e D.M. 66/3023 e ai corsi gratuiti sulla Piattaforma FUTURA, una piattaforma per attività di formazione disponibile online per supportare l'attuazione degli investimenti dei PNRR;
 9. L'introduzione della Piattaforma UNICA un'area di scambio digitale che semplifica il rapporto tra scuole e famiglie, velocizzando la condivisione di dati e documenti durante tutto il percorso scolastico;
 10. la certificazione dei risultati raggiunti e la valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi già entro dicembre 2025.
- La Scuola curerà sul sito istituzionale la sezione digitale di orientamento relativa all'Offerta formativa terziaria degli Atenei e degli ITS, allo scopo di favorire scelte consapevoli in ordine alla prosecuzione del percorso di studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;
 - La Scuola interpreterà i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita;
 - La Scuola realizzerà interazioni fra scuola-società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
 - La Scuola potenzierà, attraverso iniziative di PCTO la valorizzazione dello spirito di imprenditorialità degli studenti;
 - La comunità dei docenti aiuterà gli studenti a conseguire competenze chiave di cittadinanza; promuoverà la partecipazione ad eventi ed iniziative di vita pubblica e attiverà processi di cittadinanza attiva e scelte di sviluppo sostenibile quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese. Sarà impegnata nella promozione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita.
 - La scuola favorirà l'acquisizione di competenze specifiche relative al particolare settore di lavoro per il quale prepara gli studenti e competenze trasversali che serviranno alle future donne e ai futuri uomini per affrontare e risolvere in maniera propositiva ogni problema che la vita presenterà loro;

- La scuola continuerà a realizzare attività volte allo sviluppo di competenze digitali e favorirà lo sviluppo del pensiero computazionale nei propri studenti a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle STEM, continuerà ad utilizzare, implementandole nel tempo, le sue tecnologie digitali per la costruzione delle competenze generali e, a favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche d'insegnamento innovative sulla scorta dei corsi di formazione effettuati e di quelli già programmati per l'a.s. 2024/25:

- utilizzo degli iPad nel nuovo Ambiente "Stem Classroom";
- utilizzo dei visori e del software "EXplora" per la Realtà Immersiva e Virtuale per Italiano, Storia, Matematica, Geografia/Scienze nel nuovo Ambiente ibrido "Cittadini Attivi" e/o nel laboratorio per le professioni del futuro "Realtà Aumentata";
- utilizzo del software Opedia Lingue nel nuovo Ambiente innovativo "Creative Languages Space";
- lezioni interattive con la nuova strumentazione del Laboratorio per le professioni del futuro di Video Making e Web Marketing;
- lezioni interattive nel Laboratorio dei Droni e di Robotica con l'acquisto di ARDUINO STARTER KIT CLASSROOM PACK - droni Dji Mini 4 Pro con DJI - MAKEBLOCK - MBOT RANGER;
- lezioni interattive per sviluppatori di Realtà Aumentata/Virtuale;
- lezioni interattive con l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale;
- utilizzo sempre più sistematico della piattaforma e-learning di MOODLE.

La comunità dei docenti favorirà la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione con gli studenti degli obiettivi di apprendimento e la loro costante partecipazione al processo di apprendimento;

- Le iniziative di potenziamento, consolidamento e recupero e le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui sarà annualmente dotata la scuola ma anche grazie ai prossimi fondi provenienti da "IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) dovranno essere predisposte dando priorità agli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015, agli obiettivi previsti dalle azioni del PNSD e dagli obiettivi e finalità dello stesso Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare si dovranno implementare tutte quelle attività volte a valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, finalizzate a dare un respiro europeo al nostro operato e in primis le attività di educazione all'imprenditorialità e di avviamento al lavoro, anche attraverso un più stretto rapporto con le agenzie formative del territorio che operano nel campo della formazione professionale, senza trascurare le esigenze dei più deboli e dei sempre più numerosi studenti in difficoltà negli studi e a livello socio culturale. Proprio in riferimento a questi dovranno essere implementate le azioni di raccordo con le diverse realtà del territorio (Associazioni e Osservatorio Comunale per il benessere dei giovani) che si occupano di prevenzione e di lotta al disagio;
- Le attività dovranno essere programmate e valutate secondo i principi della didattica per competenze, attraverso un lavoro di studio e di sperimentazione da avviare nei singoli dipartimenti, nonché trasversalmente ad essi e dovranno essere predisposti modelli che tenderanno a rendere omogenee le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti;
- I docenti continueranno ad essere impegnati in attività di aggiornamento a livello collegiale e individuale al fine di esercitare con professionalità e competenza i doveri previsti dal CCNL comparto scuola, mostrando sensibilità e attenzione alle problematiche poste da studenti e genitori, e personalizzando i

percorsi disciplinari per i propri studenti attivando tutte le strategie opportune, pertanto, per promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, dovranno:

1. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM
2. incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom e next Generation Labs"
3. potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
4. incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
5. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
6. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
7. incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa" ed "inclusiva"

Ciascuna aula della scuola è dotata di cattedra multimediale e relativa lavagna interattiva, nonché di laboratori innovativi grazie ai fondi del PNRR, pertanto la didattica sarà di tipo laboratoriale e, data la formazione effettuata dai docenti, grazie alle iniziative formative attuate dall'Istituto grazie anche ai fondi del PNRR quali :

- a. Formazione sulla Realtà virtuale per la didattica immersiva con l'utilizzo del pacchetto software educativo multimediale "Explora", sviluppato con tecnologia Unreal Engine con chiave di licenza attraverso i visori Oculus Quest 2
- b. Formazione sull'Intelligenza Artificiale e i suoi campi di applicazione nella pratica della didattica e il suo utilizzo etico e responsabile
- c. Formazione DigComp2.2 competenze europee digitali per i cittadini
- d. Creatività e Innovazione: Webradio, Stampante 3D e realizzazione di video
- e. Utilizzo degli iPad nella didattica
- f. Creazioni di APP
- g. Programmatore di Realtà Virtuale/Immersiva
- h. Digitalizzazione documentale – privacy – sicurezza informatica
- i. Formazione di lingua inglese
- j. Formazione sulla metodologia CLIL "Content Language Integrated Learning"

la formazione dei docenti continuerà ad essere il fulcro sul quale si agirà per innescare quei cambiamenti in grado di migliorare la didattica disciplinare e quindi le competenze degli studenti.

• Tutte le decisioni dovranno tenere in considerazione l'impegno prioritario di includere gli studenti con disabilità, gli eventuali studenti stranieri e i più deboli in generale, e dovranno essere individuate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio per potersi esprimere al meglio; infatti l'Istituzione scolastica promuoverà in particolar modo l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e motivazione, l'educazione delle emozioni e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriale e/o intellettiva;

- Le attività di recupero dovranno essere predisposte sulla base delle risultanze delle rilevazioni nazionali INVALSI e sulla base dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del primo quadrimestre e/o al termine dell'anno scolastico, e dovranno essere gestite anche con il supporto da parte dei componenti dell'organico dell'autonomia, dei TUTOR e del Docente Orientatore, che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia:

I tutor, in particolare:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

L'orientatore, in particolare, favorirà, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

- Le eccellenze saranno valorizzate attraverso la partecipazione della scuola a bandi/concorsi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche con l'attivazione di 4 corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione B1 e B2 (2 corsi per il B1 da 30 ore ciascuno e 2 corsi di B2 da 40 ore ciascuno), alla realizzazione di specifiche, nonché altamente professionalizzanti, attività progettate nell'ambito dei PCTO e alla partecipazione ad eventuali partenariati ERASMUS+ con scuole dei Paesi esteri;
- L'I.T.E.S. "A. Fraccacreta", in quanto ente accreditato per la Formazione Professionale, dovrà continuare a svolgere la sua attività istituzionale di istruzione coniugandola con quella della formazione professionale di competenza regionale, e, in quanto sede che ospita nei suoi locali un "punto di erogazione del servizio" del C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Foggia, nonché sede di corso serale (Percorso di secondo livello nell'ambito dell'Educazione degli Adulti) e erogatore di analogo percorso presso la Casa Circondariale di San Severo, organizza i suoi percorsi nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida per l'Istruzione degli Adulti e delle strategie formative previste dall'Accordo di Rete siglato tra le Istituzioni scolastiche impegnate nell'Istruzione degli Adulti;
- I PCTO come ridefiniti dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145 ed implementati dalla legge 13 luglio 2015 n.107, art. 1, commi 33-43, e regolati dal D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, e successive integrazioni e modifiche, dovranno essere realizzati in stretta connessione con le aziende del territorio e coinvolgendo in maniera attiva il **Comitato Tecnico Scientifico** eventualmente costituito nell'Istituto, come previsto dal D.P.R. n. 88 del 2010, l'Università, le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e gli enti locali e anche attraverso simulazioni d'impresa online;
- Tramite accordi di rete, protocolli di intesa e convenzioni, patti educativi territoriali o di comunità, la scuola dovrà intessere sul territorio un sistema di relazioni che la aiutino a realizzare le sue finalità istituzionali in maniera sempre più efficace nell'interesse degli studenti e del territorio;
- Compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le relative competenze relazionali e tecniche, ciascun docente dovrà trovare spazio nell'organizzazione della scuola per realizzare compiti specifici che comportino assunzione di responsabilità nell'esecuzione e nei risultati, così come esplicitato nell'organigramma dell'Istituto dove, in linea con le esigenze di formazione previste dai commi 10 e 16 della legge 107, sono già presenti le figure del Referente per l'Educazione alla Salute e del Referente alla Legalità, al Bullismo e Cyberbullismo, per la formazione rivolte agli studenti, per promuovere la sicurezza

nella scuola, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, per l'educazione alla parità tra i sessi e per la prevenzione e la violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Altresì i Docenti dovranno:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) attraverso:
 - ✓ Tener conto per ciascuna disciplina del processo di Internazionalizzazione del curricolo soprattutto in educazione Civica (mobilità Erasmus+)
 - ✓ Aggiornare il curricolo di Inglese per la preparazione degli studenti al B1 – B2 – C1 (Test Center Cambridge)
 - ✓ Inoltre il “Fraccacreta” già da tre anni ha ampliato la propria offerta formativa, formando classi “Cambridge” con un percorso interdisciplinare per studenti dagli 14 ai 17 anni, che mira a potenziare la lingua inglese tramite l'apprendimento di due materie non linguistiche: Informatica e Geografia nelle attuali classi seconde e terze, Economia Politica e Geografia nelle classi prime e da qui a seguire, con il supporto di un/una mothertongue speaker (insegnante madrelingua) il cui curriculum studiorum ed esperienziale, sarà in linea con le materie oggetto di studio. I libri utilizzati dagli studenti saranno gli stessi utilizzati nella Scuola Cambridge londinese per sostenere la certificazione IGCSE;
- Potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e di Informatica:
 - ✓ Integrazione del curricolo con l'area specifica discipline STEM: Laboratorio Droni/Robotica/Arduino - laboratorio di Idroponica – laboratorio STEM – laboratorio Realtà Aumentata/Virtuale
 - ✓ aggiornamento del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu (Test Center AICA)
 - ✓ Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, la Scuola ha costituito il centro Sportivo Studentesco deliberato dagli OO. CC;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e il bullismo, anche informatico (BULLISMO E CYBERBULLISMO L. n. 71/2017 così come modificata dalla L. n. 70/2024), con l'istituzione della “GIORNATA DEL RISPETTO” e con la costituzione del nuovo tavolo permanente all'interno

dell'Istituzione scolastica con il coinvolgimento di studenti, genitori, docenti ed esperti esterni e altro materiale di supporto organizzativo;

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni stranieri e adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 ;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Individuare dei percorsi e dei sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- Individuare i criteri e le modalità di utilizzo delle ore di potenziamento e dei fondi POC/PON e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti di base e/o del potenziamento di tutte le discipline;
- Definire un sistema di orientamento sempre più efficace al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (studenti) e favorire l'accesso agli studi universitari:
 - ✓ individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore
 - ✓ definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022
 - ✓ definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Linee Guida per l'Orientamento).
 - ✓ Individuare percorsi per l'attivazione, nelle classi prime e seconde, di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari;
 - ✓ Individuare percorsi per l'attivazione, nelle classi terze, quarte e quinte, di moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore;
- Adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute:
 - ✓ revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 (in attesa dei decreti attuativi)
 - ✓ revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
 - la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e incentrata sul monitoraggio, sull'autovalutazione, sul miglioramento continuo e sulla collegialità;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità educante e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e della sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV;
- l'aggiornamento del Piano di Miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2024/2025;
- analisi del PTOF 2022-2025 per la Rendicontazione sociale;
- la nuova offerta formativa anche per il corrente a. s.;
- il curriculum d'Istituto e il curriculum verticale di Informatica;
- le attività progettuali;
- i processi di internazionalizzazione della scuola e nei contenuti di Educazione Civica;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 all'articolo 1, comma 7, dalla lettera a alla lettera s;
- iniziative di formazione per le studentesse e gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16), del bullismo/cyberbullismo con l'istituzione della "GIORNATA DEL RISPETTO" e con la costituzione del nuovo tavolo permanente all'interno dell'Istituzione scolastica con il coinvolgimento di studenti, genitori, docenti ed esperti esterni (L. n. 70 del 17.05.2024);
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15, art. 1, comma 12 D.L.gs 81/2008) anche in relazione ad eventuali nuove emergenze sanitarie;
- definizione delle risorse occorrenti, attuazione dei principi di pari opportunità, della parità dei sessi, la lotta alla violenza di genere e le discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- percorsi formativi e iniziative dirette alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15, articolo 1, comma 29);
- azioni per superare le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri con l'italiano come L2;
- azioni specifiche per alunni adottati, qualora se ne ravvisasse la necessità;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali delle alunne e degli alunni e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale da integrare nel curriculum di Informatica (DigCompEdu obiettivi specifici elencati all'articolo 1, comma 58, della Legge 107/2015);
- protocolli di intesa e convenzioni descrizione dei rapporti con il territorio;
- revisione dei Piani Educativi Individualizzati al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative;
- la successiva revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità alla luce dei prossimi decreti attuativi della L. n. 150/2024;
- la successiva revisione del Regolamento di disciplina e dei crediti scolastici alla luce dei prossimi decreti attuativi della L. n. 150/2024;
- l'attività di aggiornamento collegiali e individuali;
- l'attività di formazione di tutto il Personale scolastico;

- il miglioramento l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;
- il potenziamento della comunicazione interna ed esterna, rappresentando la comunicazione efficace un obiettivo in fieri da monitorare continuamente;
- consolidare azioni di dematerializzazione attraverso la segreteria digitale, sito istituzionale e utilizzo del registro elettronico;
- favorire ed intensificare, i rapporti scuola famiglia al fine di rafforzare la sinergia educativa.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- Le linee di indirizzo del D. S. e le priorità del RAV e il suo l'aggiornamento;
- Il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'O. F. ;
- Il fabbisogno degli ATA;
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- Il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- Il Piano triennale di formazione in coerenza con il PTOF;
- Il monitoraggio annuale dei risultati raggiunti;
- La Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti (a.s. 2024/2025).

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria S. Colangelo
(Documento firmato digitalmente)